



FLEETBLOG

Il blog del noleggio a lungo termine

Dal “super” all’“iper-ammortamento” nel 2017

ottobre 26, 2016

Super Ammortamento



Il super-ammortamento 2016 ha funzionato alla grande, spingendo le vendite e i noleggi di auto e veicoli commerciali nuovi. I dati dei primi tre trimestri proiettano, a fine anno, un mercato dell'auto a 1,85 milioni di nuove targhe per le vetture e 175.000 veicoli commerciali leggeri. A sostenere la crescita, grazie alla misura fiscale del super-ammortamento, i noleggi (+16% nei volumi di vendita) e le vendite dirette (+25,1%). Nel comparto degli LCV, l'aumento delle immatricolazioni è addirittura superiore al 40%.

Benefici per i clienti aziendali, dunque, ma anche per le casse dell'Erario. Dall'analisi di Aniasa risulta che il solo comparto del noleggio, con 41.000 immatricolazioni in più, ha generato un saldo positivo di gettito pari a 81 milioni di euro, a fronte di minori entrate dovute al super-ammortamento di 16 milioni. Sul periodo di quattro anni (l'arco temporale di durata media dei contratti di noleggio) il beneficio per il fisco italiano sarebbe stimabile in 200 milioni di euro.

Può rinunciare a questo flusso di denaro il Governo Renzi? Sicuramente no. Ecco perché il super-ammortamento sarà sicuramente prorogato nel 2017. Forse con aliquote inalterate o con un dimezzamento al 120%. In quest'ultimo caso sarebbe un autogol clamoroso. Perché avrebbe come effetto una corsa all'agevolazione negli ultimi mesi di quest'anno e una brusca frenata nel 2017, quando tutti gli altri indicatori economici danno il mercato ancora in ripresa nel prossimo anno.

Per questo motivo, ritengo che il super-ammortamento rimarrà al 140% e molti pareri giungono in tal senso da più parti. Con una ciliegina ulteriore sulla torta: l'iper-ammortamento al 250%. Un provvedimento fiscale già inserito nella prossima Legge di Stabilità e che riguarda le aziende che investono in tecnologia. L'opzione auspicata da più attori del comparto Automotive è estendere questo beneficio a chi acquista (o noleggia) veicoli particolarmente ecologici (elettrici, ibridi e a gas) e pure a chi adotta sistemi di mobilità alternativi quale il car sharing. Passerà questa

proposta? E' presto per dirlo, ma sarebbe un provvedimento win-win: vantaggi per i clienti, per le aziende della filiera produttiva e distributiva e anche per lo Stato.

Industria 4.0: “confermare per i veicoli aziendali il super-ammortamento al 140% e più aiuti a mobilità sostenibile”

Un’analisi ANIASA (l’industria dell’autonoleggio) rivela i significativi benefici della misura nei primi 9 mesi del 2016 per aziende, Erario (+81 mln di €) e mercato dell’auto (+90mila vetture aziendali). Proposte per accelerare la svolta green.

Roma, “Confermare il super-ammortamento per i veicoli a motore al 140% per tutto il 2017 al fine di non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sull’andamento del mercato e, non ultimo, produrre maggiori introiti per l’Erario.

Ammettere i veicoli a basse emissioni al beneficio dell’iper-ammortamento al 250%, per aumentare la velocità della green mobility”.

E’ questo il contenuto dell’appello rivolto da **ANIASA** – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – in una lettera aperta ai Ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico), Graziano Delrio (Trasporti) e Gianluca Galletti (Ambiente).



La misura del super-ammortamento, introdotta dalla legge di stabilità 2016, si è rivelata un ottimo stimolo a rinnovare le flotte e a contribuire allo svecchiamento del parco circolante nazionale (ad oggi composto ancora per il 45% ancora da veicoli pre-Euro 4), con significativi benefici in termini di riduzione dell’impatto ambientale e maggiore sicurezza stradale; il provvedimento ha, inoltre, conferito nuova linfa all’intero mercato automotive, permettendo agli operatori di noleggio di gestire il beneficio con utilità economica per il consumatore (65.000 aziende e 2.700 PA, nonché per le crescenti esigenze turistiche degli oltre 5 milioni di contratti di autonoleggio), sia attraverso la maggiore offerta di servizi che con il contenimento dei canoni.

Immatricolazioni	Genn. – Sett. 2016	Genn. – Sett. 2015	Var.% 2016/2015	unità
Noleggio	298.634	257.364	+16,1	+41.270
Società	244.242	195.170	+25,1	+49.072

Totale auto aziendali	542.876	452.534	+19,9	+90.342
------------------------------	---------	---------	-------	---------

Grazie a questa misura, considerando esclusivamente le 41.000 immatricolazioni di auto a noleggio effettuate in più nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, **l'Erario ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa 81 milioni di € a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa 16 milioni di €**. Se si proietta l'orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un contratto di noleggio a lungo termine, **il beneficio per l'erario sarebbe stimabile in circa 200 milioni di €**.

“L'eventuale conferma della direzione tracciata nel Piano Industria 4.0, con la riduzione al 120% dell'incentivo fiscale per i veicoli a motore ad uso aziendale”, evidenzia l'ANIASA, “discriminerebbe ingiustamente solo questa categoria di beni strumentali producendo molteplici ripercussioni negative per il settore dell'automotive che nell'anno in corso sta mostrando indici in crescita (+17%), ma che mantiene ancora un profondo gap rispetto al livello ante-crisi del 2007 (-25,8%) e per l'Erario stesso”.

Secondo le analisi dell'Associazione, la conseguente riduzione delle immatricolazioni provocherebbe minori entrate non solo per lo Stato, ma anche per le amministrazioni locali (tasse annuali, IPT, ecc.), negativi riflessi occupazionali sull'intera filiera automotive (officine, società di servizi, ecc.) e una minore efficacia della funzione di promozione di correttezza fiscale e anti elusione fisiologicamente esercitata dal noleggio.

Verrebbe dunque bruscamente interrotta una significativa iniezione di fiducia al comparto dell'auto aziendale, la cui clientela di imprese è già notevolmente penalizzata sul piano fiscale, rispetto ai competitor degli altri Paesi europei, sia dalla ridotta deducibilità dei costi di noleggio (20% in Italia e 100% Francia, Spagna e Germania), sia dalla minor detraibilità dell'IVA (40% in Italia, 100% in Francia, Spagna e Germania).

Insieme alla richiesta di conferma del maxi-ammortamento per i veicoli a motore al 140%, ANIASA ha proposto di **ammettere i veicoli a basse emissioni** (ibridi, GPL, metano, elettriche e in *car sharing*) **al beneficio dell'iper-ammortamento al 250%**, per renderne premiale l'utilizzo rispetto ai veicoli tradizionali, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

Si contribuirebbe in tal modo a riconoscere il comportamento virtuoso dei grandi acquirenti di veicoli a basso impatto ambientale o che riverberano effetti positivi sulla collettività, come nel caso del vehicle sharing, forma di mobilità in forte espansione e che a fine 2015 ha registrato oltre 650.000 iscrizioni.



Aniasa chiede di confermare il super-ammortamento al 140% e più aiuti alla mobilità sostenibile

Publicato Martedì, 25 Ottobre 2016 16:06



“Confermare il **super-ammortamento per i veicoli a motore al 140% per tutto il 2017** al fine di non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sull’andamento del mercato e, non ultimo, produrre maggiori introiti per l’erario. Ammettere i **veicoli a basse emissioni** al beneficio dell’**iper-ammortamento al 250%**, per aumentare la velocità della **green mobility**”. È questo il contenuto dell’appello rivolto da **Aniasa** in una lettera aperta ai Ministri **Carlo Calenda** (Sviluppo economico), **Graziano Delrio** (Trasporti) e **Gianluca Galletti** (Ambiente). La misura del super-ammortamento, introdotta dalla legge di stabilità 2016, si è rivelata infatti un ottimo stimolo a rinnovare le flotte e a contribuire allo svecchiamento del parco circolante nazionale. Grazie a questa misura, considerando esclusivamente le **41.000 immatricolazioni di auto a noleggio** effettuate in più nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, l’erario ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa **81 milioni di euro** a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa **16 milioni di euro**. Se si proietta l’orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un contratto di noleggio a lungo termine, il beneficio per l’erario sarebbe stimabile in circa 200 milioni di euro.